



COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza
Sportello Unico Attività Produttive
e-mail segreteria@comune.recoaroterme.vi.it
pec: segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it

Imposta di bollo assolta
ai sensi art. 3 D.M.
Svil. Econ. 10/11/2011
seriale n. 01221140745020
dell'01/09/2023
Il richiedente è tenuto a
conservare l'originale

Prot. n. 518

Li, 10 Gennaio 2024

PROVVEDIMENTO UNICO CONCLUSIVO RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Vista l'istanza Suap n. 01992290245-06092023-1231 e protocollo comunale n. 13395 del 13/09/2023, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive da Facchin Luciano, nato a Valdagno (Vi) il 05/03/1948, nella qualità di Amministratore Unico-Rappresentante dell'impresa Facchin Calcestruzzi S.r.l. con sede legale a Recoaro Terme (Vi) in contrada Facchini Sinistra n. 14 - cod.fisc./p. I.V.A. 01992290245, e procura al professionista incaricato, p.i. Caldonazzo Flavio dello studio S.F.E.R.A. Servizi Integrati S.r.l. di Malo (Vi), inerente il rilascio di:

“Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. – scheda C – emissioni in atmosfera per gli stabilimenti (art. 269 del D.lgs. n 152/2006)”;

Dato atto che lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha inoltrato l'istanza in argomento:

- alla Provincia di Vicenza (giusto protocollo Suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0389952 del 13/09/2023), Ente competente a compiere le attività amministrative corrispondenti e pervenire alle conseguenti determinazioni, compiendo le istruttorie e rilasciando gli eventuali atti di competenza necessari alla formazione del presente provvedimento unico;
- contestuale comunicazione all'ARPA Veneto Dipartimento Provinciale di Vicenza (giusto protocollo Suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0389953 del 13/09/2023);

Dato atto, altresì, che la pratica è stata inoltrata per conoscenza ed eventuale competenza agli uffici comunali competenti ed al Consorzio di Polizia Locale Valle Agno (giusti protocolli Suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0390064-65-67 del 13/09/2023);

Atteso che la Provincia di Vicenza - Area Tecnica Servizio Ambiente con comunicazione prot. n. 0045241 del 20/10/2023, giunta sia al Suap con prot. n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0448513 del 20/10/2023 che al protocollo generale n. 15425 del 23/10/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento invitando il Comune ad esprimere un eventuale parere di competenza, comunicazione che, pertanto, è stata trasmessa agli uffici comunali competenti (Edilizia Privata ed ambiente), giusto protocollo Suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0449332 del 23/10/2023;

Riscontrato che:

- gli uffici comunali competenti sopra citati non hanno espresso eventuali pareri previsti dall'art. 269 c. 3 del D.lgs. n. 152/2006;

- la Provincia di Vicenza ha provveduto favorevolmente al riguardo trasmettendo con prot. Suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0011193 del 10/01/2024 il seguente provvedimento endoprocedimentale in materia ed allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale:
- Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Provincia di Vicenza - Area Tecnica Servizio Ambiente prot. n. GE 2024/0001062 – n. Registro 1/2024 dell'08/01/2024 di adozione del provvedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. con “allegato emissioni in materia”, documento che si allega sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrale;

Visti:

- la normativa vigente in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ed in particolare il D.P.R. n. 160/2010;
- l'art. 4 del D.P.R. 13/03/2013, n. 59;

Accertata la propria competenza:

- di Responsabile del Settore 1 Servizi amministrativi-commercio, giusto decreto del Sindaco n. 15 del 26/07/2022 prot. n. 10606, con cui il sottoscritto è stato incaricato di Posizione Organizzativa del Settore 1 Servizi amministrativi, fino al 31.07.2025;
- in materia S.U.A.P. ai sensi del disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, come previsto dalla delibera di Giunta comunale n. 42 del 22.04.2015 smi, con la quale è stata approvata la convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio;

Per quanto sopra esposto;

R I L A S C I A

a conclusione del procedimento indicato in oggetto, l'Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. alla società Facchin Calcestruzzi S.r.l., con sede legale a Recoaro Terme (Vi) in contrada Facchini Sinistra n. 14 - cod.fisc./p. I.V.A, 01992290245, riferita allo stabilimento di Recoaro Terme (Vi) in Facchini Sinistra n. 13/5, relativamente ai seguenti titoli:

autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.lgs. 03/04/2006, n. 152.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI:

- 1 - si subordina la validità della presente “Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A.” al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, contenute nel provvedimento amministrativo adottato dalla Provincia di Vicenza - Area Tecnica Servizio Ambiente con prot. n. GE 2024/0001062 - n. Registro 1/2024 dell'08/01/2024 (trasmesso al Suap con prot. n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0011193 del 10/01/2024) con “allegato emissioni in materia”, finalizzato al rilascio della presente autorizzazione, documento che si allega sub A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2 - si stabilisce che la presente “Autorizzazione Unica Ambientale -A.U.A.” ha una durata di 15 anni a partire dalla data di rilascio del presente titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive;
- 3 - si dà atto che con la presente “Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A.” sono comunque fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistico/edilizia, di prevenzione incendi, di sicurezza e di tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente, così come gli specifici e motivati interventi

più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità sanitaria (art. 216 - 217 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 27/07/1934, n. 1265).

La presente autorizzazione:

- viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e trasmesso, attraverso l'apposita funzionalità prevista dal servizio Suap:

- alla società Facchin Calcestruzzi S.r.l. per il tramite del suo procuratore p.i. Caldonazzo Flavio;
- agli Enti e/o Uffici competenti coinvolti nel presente procedimento.

La presente autorizzazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Recoaro Terme per 15 giorni consecutivi e nella sezione Amministrazione Trasparente-Altri Contenuti del sito istituzionale dell'Ente.

Si attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi del firmatario dell'atto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. n. 241/1990, il soggetto destinatario dell'autorizzazione può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione dell'autorizzazione da parte del Suap.

Si dichiara che il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge originale, con efficacia prevista dal D.lgs. 82/82005 smi.

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

dott. Federico M. Fiorin

(documento firmato digitalmente ex art. 24 D.lgs. n. 82/2005)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

N° Registro: 1/2024 del 08/01/2024

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Impresa: FACCHIN CALCESTRUZZI SRL

Sede legale: Via Facchini Sinistra, n. 14, 36076 Recoaro Terme (VI)

Sede operativa: Via Facchini Sinistra, n. 13/5, 36076 Recoaro Terme (VI)

IL DIRIGENTE

Preso atto che con prot. n. 38930 del 14/09/2023 è stata acquisita agli atti della Provincia la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta dal SUAP territorialmente competente presentata dall'impresa in oggetto;

Dato atto che nella domanda di cui sopra l'impresa indica i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale per i quali chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale:

Titoli abilitativi in materia ambientale per i quali il Gestore chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Evidenziato che, con la suddetta domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, la ditta ha comunicato il possesso del seguente titolo abilitativo previsto, che sarà sostituito dall'A.U.A.:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. reg. 248/ARIA del 21/10/2009 rilasciata dalla Provincia di Vicenza
--

Richiamata la nota prot. n. 45241 del 20/10/2023 con la quale la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi semplificata ed ha comunicato al SUAP territorialmente competente le integrazioni/informazioni necessarie per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da richiedere ai soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto che, in merito agli aspetti relativi alle emissioni in atmosfera, da parte del Comune di Recoaro Terme (VI) entro i termini previsti non sono pervenuti elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

Preso atto che il Comune di Recoaro Terme (VI) non si è espresso in merito agli aspetti relativi al rumore e che la ditta, nella domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, non ha richiesto il relativo titolo abilitativo che pertanto non verrà ricompreso nel presente provvedimento;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 recante regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determina del Segretario generale n. 256 del 26/02/2021) che è di giorni 120/150 (ID Proc. 947);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 42 del 31/03/2023 di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Area Tecnica dell'Ente;

ADOTTA

il presente provvedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) contenente i seguenti titoli:

Titoli abilitativi sostituiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

INFORMA

che l'impresa dovrà essere gestita nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'Allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

“Allegato Emissioni in atmosfera”

AVVERTE CHE

1. Il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di 15 anni a partire dal rilascio da parte dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) competente;
2. l'azienda è tenuta a verificare periodicamente il rischio di deterioramento dell'ambiente esterno (es. contaminazione dei terreni e delle acque in caso di sversamenti accidentali/incendi interessanti il perimetro aziendale) ed adottare le opportune azioni di prevenzione, ad esempio, la predisposizione di un sistema di chiusura dei propri scarichi delle acque meteoriche prima del recapito finale e la formazione del personale addetto alla gestione di tali eventi;
3. nel caso di volturazione o cambio di denominazione del soggetto titolare dell'AUA, il nuovo gestore dovrà darne comunicazione alla Provincia per il tramite del SUAP, dichiarando che le condizioni di esercizio rimangono invariate e allegando l'eventuale documentazione. Tale comunicazione non comporta l'avvio delle procedure di cui all'articolo 4 del DPR 59/2013, ai sensi della DGRV n. 1775 del 3 ottobre 2013;
4. in caso di chiusura dello stabilimento, dovrà esserne data comunicazione alla Provincia e allo Sportello Unico.

TRASMETTE

Il presente provvedimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e per il contestuale inoltro ad ARPAV e agli Enti coinvolti nel procedimento.

INFORMA CHE

l'attività di controllo e gli eventuali provvedimenti sanzionatori (anche interdittivi) rimangono in capo all'autorità competente così come definita dalla normativa settoriale vigente.

Sottoscritto dal Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Filippo Squarcina
con firma digitale



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

ALLEGATO EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, definito come “*Allegato Emissioni in atmosfera*” e costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento provinciale finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, riporta i limiti, le prescrizioni e le condizioni da osservare nell'ambito delle emissioni in atmosfera provenienti dall'Impresa Facchin Calcestruzzi Srl nello stabilimento sito in Via Facchini Sinistra n. 13/5, nel Comune di Recoaro Terme.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte V, e successive modifiche e integrazioni, in particolare il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128.

Legge Regionale 33/85.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA AGLI ATTI DA PARTE DELL'IMPRESA E CONSIDERAZIONI:

- Lo stabilimento in esame risulta autorizzato ai sensi del D.Lgs.152/06 con il Provvedimento Provinciale n. 248/ARIA del 21/10/2009. Trattasi di rinnovo dell'autorizzazione.
- La ditta effettua attività di produzione di calcestruzzo con stoccaggio dei cementi in tre silos, dotati di sfiato che convogliano l'aria sfatata durante il caricamento al camino n. 1 provvisto di sistema di abbattimento (filtro a cartucce).

ELENCO DEI PARERI RICEVUTI DA ALTRI ENTI E CONSIDERAZIONI

- Da parte del Comune di Recoaro Terme, entro i termini previsti, non sono pervenuti elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione.
- Si richiama il parere espresso dalla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente nella seduta del 11.11.2010 in ordine all'applicazione delle modifiche intervenute con il D.Lgs. 128/10.

OBBLIGHI E PRESCRIZIONI:

Il presente atto è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Deve sempre essere effettuata una corretta gestione e manutenzione dei sistemi di abbattimento autorizzati, secondo un apposito piano da tenere presso lo stabilimento e mettere a disposizione dell'autorità di controllo. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, deve essere annotata su un apposito registro (**registro manutenzioni impianti di abbattimento**) da tenersi a disposizione dell'autorità competente al controllo. Uno schema esemplificativo di tale registro è riportato in appendice 2 allegato VI parte V del D.Lgs 152/06.
2. In caso di anomalie o guasti agli impianti il gestore deve darne comunicazione alla Provincia e al dipartimento provinciale dell'ARPAV entro le otto ore successive. Qualora le anomalie di funzionamento siano tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, si dovrà procedere alla sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza. Le difformità accertate nei controlli analitici effettuate dal gestore devono essere comunicate entro 24 ore dall'accertamento.
3. I limiti di emissione degli inquinanti non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione (se non nella misura inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio).

AVVERTENZE:

- a) Il presente provvedimento è valido unicamente per quanto oggetto di richiesta e rappresentato nella documentazione allegata alla stessa; eventuali modifiche del ciclo e dell'attività produttiva dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione, ovvero di domanda qualora sostanziali, come disposto al comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, sulla base delle quali questa Amministrazione potrà procedere all'aggiornamento o al rinnovo del presente provvedimento.

- b) Quanto sopra è riferito unicamente alla normativa relativa alle emissioni e il presente provvedimento non sortisce alcun effetto sostitutivo di nulla osta, autorizzazioni, concessioni, pareri ed altro di competenza di altri Enti.
- c) Questa Amministrazione si riserva di intervenire con richieste di approfondimenti in ordine alla quota dei camini, a fronte di segnalazioni/accertamenti in cui venga messa in dubbio l'anzidetta circostanza di efficace dispersione, ritenuta garantita con la quota individuata.
- d) Per quanto non disposto con il provvedimento di Autorizzazione, che sostituisce il precedente n. 248/ARIA del 21/10/2009, la ditta deve rispettare quanto previsto alla parte V del D.Lgs.152/06.
- e) Deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta.
- f) L'eventuale trasferimento o ampliamento dello stabilimento comporta la presentazione di una nuova domanda di autorizzazione.
- g) La Provincia si riserva la facoltà di modificare e integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia.

Il Responsabile dell'Istruttoria
dott. Davide Strata

Sottoscritto dal Dirigente Area Tecnica
Ing. Filippo Squarcina
con firma digitale